

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: CASA DI RIPOSO INTERCOMUNALE PER PERSONE ANZIANE - ONLUS
Sede: VIA DON VITTORIO VOLPI SARONNO VA
Partita IVA: 02673060121
Codice fiscale: 02673060121
Forma giuridica: FONDAZIONE IMPRESA
Numero di iscrizione al RUNTS:
Sezione di iscrizione al RUNTS:
Codice/lettera attività di interesse generale svolta: "C"
Attività diverse secondarie: NO

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.154	2.594
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>1.154</i>	<i>2.594</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	4.889.772	4.987.156
2) impianti e macchinari	227.980	205.999
3) attrezzature	4.861	2.620
4) altri beni	12.673	16.557
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>5.135.286</i>	<i>5.212.332</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	-	-
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
<i>Totale crediti</i>	-	-
3) altri titoli	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	-	-
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>5.136.440</i>	<i>5.214.926</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	9.261	7.710
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	<i>9.261</i>	<i>7.710</i>
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	157.249	392.736
esigibili entro l'esercizio successivo	157.249	392.736
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	13.902	27.226
esigibili entro l'esercizio successivo	13.902	27.226
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	359	-

	31/12/2023	31/12/2022
esigibili entro l'esercizio successivo	359	-
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	5.531	2.115
esigibili entro l'esercizio successivo	5.531	2.115
Totale crediti	177.041	422.077
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	262.684	192.462
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	594	311
Totale disponibilita' liquide	263.278	192.773
Totale attivo circolante (C)	449.580	622.560
D) Ratei e risconti attivi	21.049	19.698
Totale attivo	5.607.069	5.857.184
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	6.825.268	6.825.268
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
Totale patrimonio vincolato	-	-
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di avanzi o disavanzi di gestione	(3.925.279)	(3.813.850)
2) altre riserve	1.062.482	1.062.485
Totale patrimonio libero	(2.862.797)	(2.751.365)
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	13.213	(111.430)
Totale patrimonio netto	3.975.684	3.962.473
B) Fondi per rischi e oneri		

	31/12/2023	31/12/2022
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	240.000	109.398
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>240.000</i>	<i>109.398</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	438.342	538.185
D) Debiti		
1) debiti verso banche	118.465	129.000
esigibili entro l'esercizio successivo	26.044	129.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	92.421	-
2) debiti verso altri finanziatori	-	50.090
esigibili entro l'esercizio successivo	-	50.090
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	726.277	899.900
esigibili entro l'esercizio successivo	726.277	899.900
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	20.470	24.785
esigibili entro l'esercizio successivo	20.470	24.785
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	23.114	32.339
esigibili entro l'esercizio successivo	23.114	32.339
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	(43)	-
esigibili entro l'esercizio successivo	(43)	-
12) altri debiti	15.124	5.214
esigibili entro l'esercizio successivo	15.124	5.214
<i>Totale debiti</i>	<i>903.407</i>	<i>1.141.328</i>
E) Ratei e risconti passivi	49.636	105.800
<i>Totale passivo</i>	<i>5.607.069</i>	<i>5.857.184</i>

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	4.988.888	4.917.647	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	5.004.732	4.808.848
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	549.320	496.318	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	3.148.993	3.321.160	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	39.895	26.849	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività di interesse generale	-	-
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	788.288	834.884	4) Erogazioni liberali	41.811	46.266
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	157.274	149.174	5) Proventi del 5 per mille	2.196	2.334
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività di interesse generale	240.000	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale	3.190.328	2.969.241
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	57.408	79.788	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	3.066	27.226
8) Rimanenze iniziali da attività di interesse generale	7.710	9.474	9) Proventi da contratti con enti pubblici da attività di interesse generale	1.702.817	1.722.090
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	55.253	33.981
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali da attività di interesse generale	9.261	7.710
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	4.988.888	4.917.647	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	5.004.732	4.808.848
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	15.844	(108.799)
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	-	-	B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	-	-
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività diverse	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività diverse	-	-
2) Costi per servizi da attività diverse	-	-	2) Contributi da soggetti privati da attività diverse	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività diverse	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività diverse	-	-
4) Costi per il personale da attività diverse	-	-	4) Contributi da enti pubblici da attività diverse	-	-
5) Ammortamenti da attività diverse	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici da attività diverse	-	-

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività diverse	-	-	7) Rimanenze finali da attività diverse	-	-
7) Oneri diversi di gestione da attività diverse	-	-		-	-
8) Rimanenze iniziali da attività diverse	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	-	-	C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	-	-
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri da attività di raccolta fondi	-	-	3) Altri proventi da attività di raccolta fondi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
1) Oneri su rapporti bancari	-	-	D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	-	-
3) Oneri da patrimonio edilizio	-	-	1) Proventi da rapporti bancari	-	-
4) Oneri da altri beni patrimoniali	-	-	2) Proventi da altri investimenti finanziari	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	3) Proventi da patrimonio edilizio	-	-
6) Altri oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	4) Proventi da altri beni patrimoniali	-	-
	-	-	5) Altri proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-	-
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	-	-	E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	-	-
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci di supporto generale	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Costi per servizi di supporto generale	-	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi di supporto generale	-	-		-	-
4) Costi per il personale di supporto generale	-	-		-	-

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
5) Ammortamenti di supporto generale	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri di supporto generale	-	-		-	-
7) Altri oneri di supporto generale	-	-		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	-	-	Totale proventi di supporto generale	-	-
TOTALE ONERI E COSTI	4.988.888	4.917.647	TOTALE PROVENTI E RICAVI	5.004.732	4.808.848
	-	-	- Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	15.844	(108.799)
	-	-	- Imposte	(2.631)	(2.631)
	-	-	- Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	13.213	(111.430)

Relazione di missione

Introduzione

La presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

Missione perseguita e attività di interesse generale

La Fondazione opera nel settore dell'assistenza sociale e socio-sanitaria per il perseguimento in via esclusiva, di finalità di solidarietà sociale ed ha lo scopo prioritario di assistere le persone anziane, disabili o a rischio emarginazione.

L'ente, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si prefigge di perseguire il proprio scopo attraverso la gestione della Casa di Riposo per persone anziane di Via Volpi a Saronno, nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

In vista dell'adeguamento statutario da farsi al fine dell'eventuale iscrizione al Runts, l'ente esercita le sopra citate attività di interesse generale, individuate nell'art. 2 dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017: "C"

Il 23 novembre 2021 è diventato operativo il registro unico nazionale del Terzo settore (Runts) e dal giorno successivo gli enti non profit, in possesso dei requisiti per diventare enti del Terzo settore (Ets), possono presentare domanda di iscrizione.

Le modalità di iscrizione al Runts delle Onlus sono disciplinate dall'art. 34 del [decreto ministeriale n. 106 del 2020](#).

Tuttavia, essendo stata concessa, per gli enti che hanno la qualifica di ONLUS, ai fini dell'iscrizione la tempistica "sino al 31 marzo dell'anno successivo" all'approvazione, da parte della Commissione UE dei dettati normativi di cui al Titolo X del Codice del Terzo Settore, a tutt'oggi mancante, la Fondazione non ha ancora provveduto in merito.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'ente non è iscritto, al Registro Unico del Terzo Settore per le ragioni sopra esposte.

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

Sedi e attività svolte

L'Ente svolge l'attività esclusivamente presso la propria sede legale, assistendo le persone anziane, disabili o a rischio di emarginazione anagraficamente residenti nei Comuni di Saronno e limitrofi, promotori della struttura.

Illustrazione delle poste di bilancio

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno: Software	5 anni quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico nel rendiconto gestionale di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni & Fabbricati	1,50
Impianti e macchinari	12,50
di cui impianto di videosorveglianza	30,00
Attrezzature industriali e commerciali	12,50
Altri beni	20,00

Nel corso del 2018 si è provveduto all'acquisto di un impianto di videosorveglianza per il quale si è ricevuto un contributo a fondo perso pari al 70% del valore del bene; si è provveduto alla contabilizzazione dello stesso con il così detto metodo indiretto (OIC 16) e cioè provvedendo ad inserire il bene per il suo valore totale, ammortizzandolo annualmente, provvedendo allo stesso tempo a riscontare il contributo ricevuto sulla durata residua del bene con riferimento al piano di ammortamento del cespite.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato nel rendiconto gestionale.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il

cespite è disponibile e pronto all'uso, ad eccezione dei fabbricati per i quali, tenuto conto delle continue manutenzioni, si è ritenuto di applicare l'aliquota del 1,5%.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

In continuità con le valutazioni effettuate nei bilanci dei precedenti esercizi non si è provveduto a scorporare il valore del terreno sul quale insiste il fabbricato in quanto il costo del fabbricato inserito in bilancio è pari al solo costo sostenuto, dal Comune di Saronno, per la sua costruzione e non considera, pertanto, il valore dell'area su cui esso insiste.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, le variazioni e la correlata consistenza finale.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto e/o di produzione; il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. L'importo a bilancio è riferito alle rimanenze di farmaci e materiale sanitario.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante, tutti di durata inferiore ai dodici mesi, sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile, e sono rettificati dall'accantonamento presente alla voce Fondo svalutazione crediti per Euro 99.764,00.

Si segnala, pertanto, che non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato come definito dall'art. 2426 c. 2 c.c., considerato altresì l'irrelevanza dell'applicazione di tale metodo e/o attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica dell'Ente.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. In relazione alla richiesta di restituzione delle rette per il ricovero pagate da un ospite presso la RSA gestita da FOCRIS, in quanto asseritamente considerati dall'attore a carico del SSR, si era prudenzialmente ritenuto, nel corso dell'esercizio 2019, di effettuare un accantonamento di Euro 109.397,67 al fondo "Rischi ed Oneri"

L'esito all'ente favorevole delle sentenze di I e II Grado del Tribunale Ordinario di Busto Arsizio Sezione III Civile, relative alla causa promossa dalla sig.ra Castello Maria, che non ha impugnato le sentenze presso la Corte di Cassazione, si è ritenuto, in via prudenziale, di liberare il Fondo rischi e oneri, pari ad Euro 109.397,67, e di destinarne una parte a Fondo Svalutazione Crediti per Euro 72.181,20 ed il restanti Euro 37.216,47 a sopravvenienza attiva.

Allo stesso tempo si è reso necessario accantonare al Fondo Rinnovo Strutture Impianti la cifra di Euro 240.000,00 in quanto nei prossimi esercizi sarà necessario intervenire sullo stato della struttura per effettuare le necessarie manutenzioni (sistemi antincendio, impianti di riscaldamento, raffrescamento, infissi ecc....).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Si precisa che quattro dipendenti hanno scelto di destinare ai Fondi Pensione la quota maturata nel 2023 mentre tutte le altre quote sono rimaste presso l'Ente.

Debiti

In bilancio è stata mantenuta l'iscrizione dei debiti secondo il valore nominale, pertanto, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2526 c. 2 c.c., considerato altresì l'irrelevanza dell'applicazione di tale metodo e/o attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica dell'Ente.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Stato patrimoniale

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo*B) Immobilizzazioni**I - Immobilizzazioni immateriali*

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 1.439,86, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad €1.154,12.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	37.642	37.642
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.048	35.048
Valore di bilancio	2.594	2.594
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	1.154	1.154
<i>Totale variazioni</i>	<i>(1.154)</i>	<i>(1.154)</i>
Valore di fine esercizio		
Costo	37.642	37.642
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	36.488	36.488
Valore di bilancio	1.154	1.154

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al netto dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 5.135.286; dopo aver contabilizzato incrementi effettuati durante l'anno pari ad Euro 78.789, oltre a quote di ammortamento dell'esercizio che ammontano ad Euro 155.835.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	6.492.249	1.246.381	186.332	998.823	8.923.785
Ammortamenti (Fondo)	1.505.093	1.040.382	183.711	982.266	3.711.452

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
ammortamento)					
Valore di bilancio	4.987.156	205.999	2.621	16.557	5.212.333
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	71.522	3.713	3.554	78.789
Ammortamento dell'esercizio	97.384	49.541	1.472	7.438	155.835
<i>Totale variazioni</i>	<i>(97.384)</i>	<i>21.981</i>	<i>2.241</i>	<i>(3.884)</i>	<i>(77.046)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	6.492.249	1.317.903	190.045	1.002.377	9.002.574
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.602.477	1.089.923	185.184	989.704	3.867.288
Valore di bilancio	4.889.772	227.980	4.861	12.673	5.135.286

Non si fornisce evidenza del costo originario e degli ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ma ancora in uso, in quanto tali valori sono ricompresi nella tabella sopra riportata..

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
materie prime, sussidiarie e di consumo	7.710	1.551	-	-	-	9.261	1.551	20
Totale	7.710	1.551	-	-	-	9.261	1.551	20

II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	157.249
Crediti verso enti pubblici	13.902
Crediti tributari	359

Quota scadente entro l'esercizio	
Crediti verso altri	5.531
Totale	177.041

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative ai "CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI":

Quota scadente entro l'esercizio	
Fatture da emettere a utenti e clienti	103.958
Crediti verso utenti e clienti	153.055
Fondo svalutazione crediti verso utenti e clienti	- 99.764
Totale	157.249

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono rettificati dall'accantonamento presente alla voce Fondo svalutazione crediti per Euro 99.764.

IV - Disponibilità liquide

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>depositi bancari e postali</i>									
	Banca c/corrente	192.462	70.222	-	-	-	262.684	70.222	36
	Totale	192.462	70.222	-	-	-	262.684	70.222	
<i>danaro e valori in cassa</i>									
	Cassa contanti	311	283	-	-	-	594	283	91
	Totale	311	283	-	-	-	594	283	

D) Ratei e risconti attivi

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI ATTIVI</i>		
	Risconti attivi	21.049
	Totale	21.049

Di seguito si espone il dettaglio dei risconti attivi:

Posta elettronica / pec	Euro	53,85
-------------------------	------	-------

Assicurazioni	Euro 15.230,60
Canoni di manutenzione	Euro 401,87
Telefonia/Internet	Euro 280,60
Servizio Smaltimento Rifiuti	Euro 4.524,20
Canoni software	Euro 229,00
Abbonamenti quotidiani/riviste	Euro 329,17

TOTALE	Euro 21.049,29
	=====

Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. prec.	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	6.825.268	-	-	6.825.268
<i>Patrimonio libero</i>				
<i>Patrimonio libero</i>				
Riserve di utili o avanzi di gestione	(3.813.849)	(111.430)	-	(3.925.279)
Altre riserve	1.062.482	-	-	1.062.482
Totale patrimonio libero	(2.751.367)	(111.430)	-	(2.862.797)
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(111.430)	111.430	13.213	13.213
Totale	3.962.471	-	13.213	3.975.684

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
-------------	---------

Descrizione	Importo
"EREDITA' ZAMBELLI in memoria di ANNA MARIA MAZZINGHI"	950.483
"Eredita' Don Giuseppe Moretti"	112.000
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)
Totale	1.062.482

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Fondo di dotazione dell'ente	6.825.268	Capitale	
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>			
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>			
Riserve di avanzi o disavanzi di gestione	(3.925.279)	Disavanzi di gestione	
Altre riserve	1.062.482	Avanzi di gestione	A.B.
Altre riserve	(2.862.797)		
Avanzo/disavanzo d'esercizio	13.213	Avanzo di gestione	
Totale	3.975.684		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

B) Fondi per rischi e oneri

Variazioni dei fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	109.398	240.000	109.398	130.602	240.000
Totale	109.398	240.000	109.398	130.602	240.000

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo Rinnovo Strutture e Impianti	240.000

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Totale		240.000

Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad accantonare l'importo di Euro 240.000= a Fondo Rinnovo Strutture e impianti in previsione degli interventi straordinari da eseguire sugli immobili nel 2024.

C) *Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	538.185	42.446	142.289	438.342
Totale	538.185	42.446	142.289	438.342

D) *Debiti*

Scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	26.044	92.421
Debiti verso altri finanziatori	-	-
Debiti verso fornitori	726.277	-
Debiti tributari	20.470	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	23.114	-
Debiti verso dipendenti e collaboratori	(43)	-
Altri debiti	15.124	-
Totale	810.986	92.421

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	118.465	118.465
Debiti verso altri finanziatori	-	-
Debiti verso fornitori	726.277	726.277
Debiti tributari	20.470	20.470

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	23.114	23.114
Debiti verso dipendenti e collaboratori	(43)	(43)
Altri debiti	15.124	15.124
Totale debiti	903.407	903.407

E) Ratei e risconti passivi

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI PASSIVI</i>		
	Ratei passivi	49.636
	Totale	49.636

I ratei passivi sono rappresentati dai seguenti costi di competenza dell'esercizio 2023:

Retribuzioni (ferie, permessi, banca ore, ex festività, 14^)	Euro	36.261,42
Contributi INPS su rateo retribuzioni	Euro	10.879,14
Premi INAIL su rateo retribuzioni	Euro	350,73
Commissioni, spese e competenze bancarie al 31/12	Euro	2.144,80

Totale Ratei Passivi 2021	Euro	49.636,09
		=====

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse (non sono presenti in bilancio);
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi (non sono presenti in bilancio);
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali (non sono presenti in bilancio);

E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale (non sono presenti in bilancio).

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

E) Componenti di supporto generale

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che includono i costi generali di gestione dell'organizzazione dell'Ente che non rientrano nelle altre aree.

Imposte

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi o da organi istituzionali.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Nella voce A4 "Erogazioni Liberali" vi sono le erogazioni liberali ricevute per un ammontare totale di euro 41.811,37=.

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per euro 2.196,45=.

I contributi pubblici di competenza dell'esercizio sono stati contabilizzati tra i proventi e precisamente nell'area 4.A "RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE" e più precisamente nella voce A.8 "CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE" e A.9 "PROVENTI DA CONTRATTI CON ENTI PUBBLICI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE" del rendiconto gestionale:

Voce A.8 Contributi da enti pubblici a sostegno dell'Ente ricevuti per un totale di euro 3.066,00= ricevuti da ATS INSUBRIA per contributo acquisto DPI (dispositivi prevenzione individuale quali mascherine, camici, guanti ecc...).

Voce A.9 Proventi da contratti con enti pubblici ricevuti da ATS INSUBRIA per un totale di euro 1.702.817,00= rispettivamente per Euro 1.647.482,00 per Budget di gestione 2023 ed euro 55.335,00 per servizio RSA Aperta gestione 2023.

Si precisa che non vi sono contributi pubblici in conto impianti salvo quanto sopra specificato.

Numero di dipendenti e volontari

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Quadri	Impiegati	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	1	7	12	20

Non sono presenti volontari.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

La Fondazione non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Quanto all'Organo di Controllo, nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dal punto 14 dell'allegato C al D.M. 5.3.2020.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

	Organo di controllo
Compensi	11.419

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

L'avanzo di gestione pari ad Euro 13.213, viene riportato a nuovo.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

L'ente si avvale di personale dipendente. L'informativa sulla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. è resa nel bilancio sociale dell'ente.

Importo	
Retribuzione annua lorda più bassa	€ 18.363,80=
Retribuzione annua lorda più alta	€ 60.004,00=
Differenza retributiva (rapporto)	3,27
Verifica che la differenza retributiva sia non superiore al rapporto 1 a 8	Non superiore

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un avanzo di gestione di euro 13.213=

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da un aumento del valore della produzione determinato dal ritorno alla piena occupazione, dagli aumenti delle rette operate nel 2022 e da una contrazione dei costi di esercizio. Il superamento degli effetti della pandemia e la creazione di una stanza per l'isolamento di ospiti che presentano patologie infettive, hanno consentito, a partire da luglio 2023, di ripristinare la condizione di piena occupazione e di ritornare ad un valore della produzione a livello pre-pandemico. Nel 2023, inoltre, hanno avuto pieno effetto gli aumenti di rette che sono stati determinati a fine 2022 incidendo positivamente sui ricavi. Sul fronte dei costi nel corso del 2023 si è registrata da una parte una contrazione dei costi delle forniture energetiche e dall'altra il perdurare degli effetti inflattivi che hanno portato ad aumenti nel servizio ristorazione. In generale nel corso del 2023 i costi sono stati efficacemente controllati ed hanno consentito una loro importante contrazione.

Alla luce di quanto in precedenza illustrato la fondazione ha registrato un risultato positivo che consentirà di effettuare diverse attività di miglioramento della struttura necessarie a perseguire efficacemente gli obiettivi statutari.

Descrizione dei principali rischi e incertezze

L'Ente non risulta esposto a particolari rischi e/o incertezze, fatto salvo il rischio per potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento del pagamento delle rette da parte degli ospiti che, peraltro, a tutt'oggi, non risulta particolarmente rilevante. Al riguardo, si può ritenere che le attività finanziarie abbiano una buona qualità creditizia.

Tenuto conto di quanto in precedenza esposto, le politiche seguite dall'Ente per misurare, monitorare e controllare detto rischio, in particolare quello connesso ai crediti verso i clienti, consistono nella costante analisi dei crediti scaduti, accompagnata dall'attività di sollecito dei pagamenti e di recupero dei crediti.

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si può quindi ritenere che attualmente la Fondazione non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'ente fa parte della rete associativa UNEBA

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Il superamento della fase pandemica e il ritorno ad una situazione di controllo dei costi della fondazione consentono di prevedere prospettive di crescita o di mantenimenti dell'attuale stato di positività anche nel 2024.

L'unico fattore di rischio chiaramente prevedibile per il 2024 è legato agli aumenti che la fondazione dovrà riconoscere ai fornitori di servizi a causa degli aumenti legati al rinnovo del CCNL delle cooperative sociali.

E' inoltre prevedibile che un simile aumento dovrà essere riconosciuto al personale Focris assunto con contratto UNEBA.

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget che dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si specifica che la gestione caratteristica è rivolta alla cura e al soddisfacimento delle necessità sociosanitarie degli ospiti della RSA, attraverso l'erogazione di servizi sociosanitari integrati in misura decisamente superiore ai minimi da normativa, in modo da poter garantire un servizio di personalizzazione adeguato alle caratteristiche dell'utenza, integrato anche da servizi quali psicoterapia e musicoterapia che sono considerati oltre lo standard minimo regionale.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

L'ente non svolge attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

Commento

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. L'Organo Amministrativo esprime parere positivo in merito al progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Il Presidente
(Ing. Stefano Barcellini)